



COMUNI RIUNITI BELFORTE MONFERRATO S.R.L.
VIA SAN COLOMBANO, 3
15070 BELFORTE MONFERRATO (AL)
☎ 0143.835314 - ☎ 0143.834505 - ✉ info@comuniriunitibm.it
P.IVA E COD.FIS 02102300064

Il presente modulo potrà essere inoltrato compilato:
-via e-mail
-via fax
-via posta o consegnato a mano

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ALLACCIAMENTO IN PUBBLICA FOGNATURA

Il sottoscritto: _____ Nato a: _____ Prov.: _____

il: _____ C.F. _____

Residente in: _____ Prov. _____ Cap _____ Via _____ n. _____

Codice fiscale _____ Recapito Telefonico: _____

Indirizzo e-mail: _____

In qualità di (1) _____ dell'insediamento sito in _____

via _____ n. _____

così identificato a catasto: Foglio _____ Part./Map. _____ Sub _____

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE

all'allacciamento in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti da (2) _____ appartenente alla classe (3) _____ di cui all'art. 14 della L.R. 13/90 dell'insediamento sopra indicato, impegnandosi al rispetto della normativa vigente ed alle eventuali prescrizioni che verranno emanate dall'autorità competente al controllo.

Si allega la documentazione integrativa, a firma di tecnico abilitato, comprendente:

- Estratto Catastale.
- Planimetria in scala 1/200, contenente lo schema dell'impianto fognario interno ed esterno del fabbricato, con le seguenti specificazioni:
 - ✓ destinazione dei locali;
 - ✓ punto di innesto nella fognatura pubblica;
 - ✓ lunghezza delle tubazioni di raccordo;
 - ✓ diametri, pendenze, quote dei vari tronchi di fognatura ed indicazioni dei materiali costruttivi;

La planimetria, dovrà evidenziare con grafia opportunamente differenziata, i percorsi e il senso di scorrimento delle canalizzazioni per acque nere, acque di processo, acque meteoriche, acque di raffreddamento, ecc. Dovrà altresì evidenziare, mediante indicazioni scritte o mediante simbologie riportate in legenda, pozzetti, caditoie, vasche di raccolta, fosse biologiche, fosse IMHOFF, impianti di trattamento e simili.

- Disegni particolareggiati dell'opera di allacciamento e, se presenti, delle fosse biologiche, fosse IMHOFF, vasche di accumulo, impianti di trattamento e simili.

Eventuali ulteriori elaborati ed altre indicazioni che il Gestore ritenesse indispensabili per l'esatta individuazione dei lavori da eseguire debbono essere forniti entro 15 giorni dalla richiesta.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria personale responsabilità che tutti i dati forniti nella presente notifica corrispondono a verità e che eventuali modifiche dei dati riportati nei documenti allegati saranno comunicati entro 30 giorni dall'avvenuta variazione. Con osservanza.

Data _____

In Fede _____



COMUNI RIUNITI BELFORTE MONFERRATO S.R.L.
VIA SAN COLOMBANO, 3
15070 BELFORTE MONFERRATO (AL)
☎ 0143.835314 - ☎ 0143.834505 - ✉ info@comuniriunitibm.it
P.IVA E COD.FIS 02102300064

Il presente modulo potrà essere inoltrato compilato:
-via e-mail
-via fax
-via posta o consegnato a mano

NOTE

(1) proprietario, titolare, legale rappresentante, altro

(2) abitazione, struttura per attività alberghiera, turistica, sportiva, ricreativa, culturale, scolastica, commerciale, uffici, casa di riposo, convitto, collegio, studio medico, dentistico, veterinario, pubblici o privati, etc.

(3) **A/a:** uno o più edifici collegati tra loro in una determinata area, dalla quale abbiano origine uno o più scarichi terminali, adibiti ad abitazione o allo svolgimento di attività alberghiera, turistica, sportiva, ricreativa, culturale, scolastica, commerciale, studi professionali ed uffici, nonché case di riposo, convitti, collegi e analoghi luoghi destinati a residenza collettiva oltre a strutture sanitarie semplici quali studi medici, dentistici e veterinari, pubblici o privati;

A/b: insediamenti in cui si svolgono con carattere di stabilità e permanenza attività di produzione di beni e prestazioni di servizi i cui scarichi terminali provengano esclusivamente da servizi igienici, cucine e mense o che diano origine esclusivamente a scarichi terminali assimilabili a quelli provenienti dagli insediamenti abitativi;

A/c: le imprese agricole con attività diretta esclusivamente alla coltivazione del fondo e alla silvicoltura;

A/d: gli allevamenti ittici che danno luogo a scarico terminale e che si caratterizzano per una densità di affollamento inferiore a 1 Kg. per metro quadrato di specchio di acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo;

B/a: le imprese dedite ad allevamenti di bovini, equini, suini, ovini caprini, avicoli e cunicoli che dispongano di almeno un ettaro di terreno agricolo per ogni 4° quintali di peso vivo di bestiame; detto terreno agricolo, in proprietà, in affitto, in comodato o comunque in godimento o concessione, deve essere funzionalmente connesso con l'attività di allevamento e di coltivazione agricola dell'impresa.

B/b: le imprese dedite alla coltivazione del fondo o alla silvicoltura, che esercitano anche attività di trasformazione e di valorizzazione della produzione agricola, che siano inserite con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale; in ogni caso la materia prima lavorata dovrà pervenire per almeno 2/3 esclusivamente dall'attività di coltivazione dei fondi di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità.

COMUNI DI:

BELFORTE MONFERRATO – FRESONARA – LERMA – BOSIO – CASALEGGIO BOIRO – MONTALDEO – TAGLILOLO MONFERRATO –
MORNESE – SARDIGLIANO – VILLALVERNIA – CASALNOCETO – VOLPEGLINO



COMUNI RIUNITI BELFORTE MONFERRATO S.R.L.
VIA SAN COLOMBANO, 3
15070 BELFORTE MONFERRATO (AL)
☎ 0143.835314 - ☎ 0143.834505 - ✉ info@comuniriunitibm.it
P.IVA E COD.FIS 02102300064

Il presente modulo potrà essere inoltrato compilato:
-via e-mail
-via fax
-via posta o consegnato a mano

SCHEMA TECNICA

Allegata alla domanda di autorizzazione o notifica dei reflui provenienti da insediamenti di tipo civile

A) IDENTIFICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO

Titolare dello scarico _____

Ubicazione dell'insediamento _____

Distanza dell'insediamento dal più vicino punto di allacciamento a fognatura comunale
(superiore/inferiore a 100 mt.) _____

B) CARATTERISTICHE DELL'INSEDIAMENTO

Destinazione d'uso _____

Abitanti serviti n. _____ Vani n. _____ Totale mc. _____

Per alberghi, case riposo, collegi, convitti, etc. posti letto n. _____

Per attività commerciali, turistiche, culturali, etc. addetti n. _____

Quantità acqua scaricata mc/giorno _____

C) SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO, DI SCARICO E FANGHI

Approvvigionamento idrico da _____

Sistema di misurazione al prelievo _____

Quantitativo di acqua prelevata mc/anno _____

Impianti di trattamento dello scarico _____

Ricettore dello scarico _____

Indicazione del punto di accesso allo scarico e/o di prelievo per i controlli _____

Note: _____



COMUNI RIUNITI BELFORTE MONFERRATO S.R.L.
VIA SAN COLOMBANO, 3
15070 BELFORTE MONFERRATO (AL)
☎ 0143.835314 - ☎ 0143.834505 - ✉ info@comuniriunitibm.it
P.IVA E COD.FIS 02102300064

Il presente modulo potrà essere inoltrato compilato:
-via e-mail
-via fax
-via posta o consegnato a mano

ISTRUZIONI per la compilazione della scheda tecnica

A) IDENTIFICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO

TITOLARE DELLO SCARICO

Indicare il nominativo specificando se trattasi di proprietario, amministratore condominiale, legale rappresentante, altro

UBICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO

Indicare gli stessi dati riportati nella domanda di autorizzazione o nella scheda di notifica

B) CARATTERISTICHE DELL'INSEDIAMENTO

DESTINAZIONE D'USO

Indicare se trattasi di abitazione, struttura per attività alberghiera, turistica, sportiva, ricreativa, culturale, scolastica, commerciale, uffici, casa di riposo, convitto, collegio, studio medico, dentistico, veterinario, pubblici o privati, etc.

ABITANTI SERVITI

Indicare il numero delle persone (residenti o occupanti a qualsiasi titolo) della struttura

VANI N.

Indicare il numero di vani di cui è composto il fabbricato

TOTALE MC. Indicare il volume del fabbricato in mc.

C) SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO, DI SCARICO E FANGHI

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DA

Indicare se trattasi di approvvigionamento idrico da acquedotto, da pozzo privato, da corpo idrico, da altro SISTEMA DI MISURAZIONE AL PRELIEVO

Indicare se esiste il contatore o altro sistema di misurazione dell'acqua prelevata

RICETTORE DELLO SCARICO

Indicare se trattasi di:

- fognatura comunale
- corpo idrico superficiale (lago, fiume, torrente, rio, canale irriguo, etc.) e sua denominazione
- suolo o sottosuolo (denominazione dell'area e identificazione: n° foglio e n° particella)
- canalizzazione acque bianche con recapito finale in corpo idrico superficiale (denominazione)
- altro

COMUNI DI:

BELFORTE MONFERRATO – FRESONARA – LERMA – BOSIO – CASALEGGIO BOIRO – MONTALDEO – TAGLILOLO MONFERRATO –
MORNESE – SARDIGLIANO – VILLALVERNIA – CASALNOCETO – VOLPEGLINO



COMUNI RIUNITI BELFORTE MONFERRATO S.R.L.
VIA SAN COLOMBANO, 3
15070 BELFORTE MONFERRATO (AL)
☎ 0143.835314 - 📠 0143.834505 - ✉ info@comuniriunitibm.it
P.IVA E COD.FIS 02102300064

Il presente modulo potrà essere inoltrato compilato:
-via e-mail
-via fax
-via posta o consegnato a mano

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO TECNICO PER LA RACCOLTA E IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE

Articolo 6: Prescrizioni tecniche e costruttive

1 Nell'esecuzione di allaccio sul suolo pubblico e sulle aree private aperte al pubblico, devono essere rispettate le prescrizioni riportate sul modulo: Autorizzazione all'allacciamento in pubblica fognatura (Allegato n.° 2). Le reti fognarie comunque devono essere protette secondo le norme di buona tecnica. Le stesse norme devono essere utilizzate anche per la costruzione di manufatti accessori alla rete fognaria, quali i pozzetti, i chiusini, ecc.

2 Nel caso di fognatura nera, bianca o mista, i fognoli privati di congiunzione con la rete fognaria comunale devono sempre innestarsi col tratto di fognatura comunale nel terzo medio superiore di questa tramite idoneo pozzetto, ove tecnicamente possibile. I fognoli devono avere:

- Sezione curvilinea;
- Pareti completamente impermeabili e lisce;
- Pendenza non inferiore al 2%;
- Diametro non superiore a quello del collettore d'innesto;
- Immissione compatibile con la portata del collettore d'innesto;

Non sono ammessi fognoli in cemento per le reti nere.

3 In occasione di manifeste difficoltà tecniche, il Gestore potrà ammettere limiti diversi per la pendenza dei condotti e per il loro innesto nel terzo medio superiore della fogna stradale, restando ogni responsabilità derivante da tale esecuzione a carico esclusivo dei titolari dello scarico.

4 Tutte le cadute verticali, bianche e nere, recapitanti in pubblica fognatura, devono essere sifonate ed ispezionabili alla loro base.

5 I manufatti di ispezione devono essere previsti ad ogni confluenza di due canalizzazioni ed a ogni variazione considerevole plano-altimetrica e devono avere dimensioni tali da consentire agevolmente le operazioni di manutenzione e controllo.

6 I manufatti di ispezione devono avere le seguenti caratteristiche:

- Essere a scorrimento continuo;
- Garantire l'impermeabilità sia interna sia esterna;
- Essere muniti di chiusini in ghisa o altro materiale idoneo a garantire la resistenza meccanica e ad impedire la diffusione di odori molesti.

7 Nel caso di reti bianche e nere adiacenti e parallele, i manufatti di ispezione devono essere tra loro indipendenti in modo da garantire l'impossibilità di travaso.

8 Le caditoie devono essere di norma sifonate e ricevere esclusivamente le acque di scorrimento superficiali che defluiscono naturalmente in esse. Devono essere disposte a distanza tale da garantire la rapida evacuazione delle acque di pioggia ed evitare ristagni.

9 Le reti tecnologiche di nuova costruzione che convogliano scarichi di tipo industriale devono essere allacciate direttamente alla fognatura comunale, previa realizzazione di un pozzetto di campionamento (vedi allegato n°8) e non avere by-pass o scarichi intermedi. bianchi o neri, che consentano l'immissione

COMUNI DI:

BELFORTE MONFERRATO – FRESONARA – LERMA – BOSIO – CASALEGGIO BOIRO – MONTALDEO – TAGLILOLO MONFERRATO –
MORNESE – SARDIGLIANO – VILLALVERNIA – CASALNOCETO – VOLPEGLINO



COMUNI RIUNITI BELFORTE MONFERRATO S.R.L.
VIA SAN COLOMBANO, 3
15070 BELFORTE MONFERRATO (AL)
☎ 0143.835314 - ☎ 0143.834505 - ✉ info@comuniriunitibm.it
P.IVA E COD.FIS 02102300064

Il presente modulo potrà essere inoltrato compilato:
-via e-mail
-via fax
-via posta o consegnato a mano

in rete fognaria al di fuori del pozzetto terminale, individuato come punto di ispezione o campionamento del refluo. Sono soggette a questo obbligo anche le reti esistenti in occasione di rifacimenti.

10 I fognoli esistenti devono essere muniti di pozzetto di ispezione e/o campionamento subito prima della confluenza in altri fognoli privati o nella rete fognaria comunale. Anche in questo caso è vietata la realizzazione di by-pass o scarichi intermedi, bianchi o neri, che consentano l'immissione in rete fognaria al di fuori del pozzetto terminale, individuato come punto di ispezione o campionamento del refluo. 1

11 Gli scarichi di emergenza provenienti da impianti tecnologici a circuito chiuso e non, devono rispettare le norme tecniche di cui sopra.

12 Il pozzetto di campionamento deve essere del tipo a stramazzo o ad accumulo, atto a consentire il prelievo di campioni.

13 Qualora gli apparecchi di scarico al pavimento siano posti al di sotto del piano stradale, i proprietari devono adottare tutti gli accorgimenti tecnici e le precauzioni necessarie ad evitare rigurgiti o inconvenienti causati dalla pressione nella fognatura. In particolare quando le acque di scarico degli apparecchi o locali non possono defluire per caduta naturale, esse devono essere sollevate alla fognatura stradale mediante pompe, la cui condotta di mandata deve essere disposta in modo da prevenire rigurgiti all'interno anche in caso di sovrappressione del collettore recipiente. L'impianto di sollevamento deve essere dotato di un sistema di avviamento e arresto automatico e di un sistema di allarme che entri in funzione in caso di mancato funzionamento. L'immissione nella fognatura recipiente deve sempre avvenire a gravità, pertanto all'interno della proprietà dovrà essere predisposto un pozzetto di rilascio (rottura) del fluido in pressione.

14 L'immissione per gravità delle acque nere nel collettore pubblico deve avvenire mediante un sifone a doppia via ed un giunto a y, facilmente ispezionabili. Il sifone deve avere lo stesso diametro del tubo di immissione e va collegato in apposito pozzetto ispezionabile dagli addetti alla fognatura pubblica. Questo pozzetto, delle dimensioni minime di cm 60 x 60 deve essere costruito, ove possibile, su area privata e coperto da un chiusino a perfetta tenuta, impermeabile all'acqua e tenuto sempre sgombro e pulito (vedi all. n.° 4).

Informativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003)

La informiamo che i suoi dati saranno trattati da Comuni Riuniti Belforte Monferrato S.r.l. con in qualità di titolare, direttamente o tramite prestatori/società di servizi di sua fiducia. Comuni Riuniti Belforte Monferrato S.r.l. tratterà i suoi dati in forma elettronica e/o manuale secondo principi di liceità e correttezza nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Ai sensi del citato Regolamento Lei ha il diritto di conoscere i suoi dati personali trattati nonché richiederne l'integrazione, rettifica o cancellazione contattando Comuni Riuniti Belforte Monferrato S.r.l. all'indirizzo sopra riportato.

COMUNI DI:

BELFORTE MONFERRATO – FRESONARA – LERMA – BOSIO – CASALEGGIO BOIRO – MONTALDEO – TAGLILOLO MONFERRATO –
MORNESE – SARDIGLIANO – VILLALVERNIA – CASALNOCETO – VOLPEGLINO